

la sua applicazione variava, a seconda dei tempi e delle circostanze.

Per il Consiglio dei Dieci per esempio troviamo una legge del 1534 che prescriveva la vacanza dall'ufficio per l'anno seguente, a coloro che erano stati in quel consesso. Una legge invece del 1677 esigea per il nuovo ingresso nel Consiglio dei Dieci una contumacia di tre anni; la quale nel 1695 venne ridotta a due anni; e a due anni venne riconfermata con la legge del 1705, fino a che negli ultimi tempi fu ridotta ad un anno.

I consiglieri del doge, per legge del 1297, doveano stare in contumacia tanto tempo quanto erano stati nella Consigliaria, cioè sei mesi, e per questo lasso di tempo (e ciò è notevole), non solo il decaduto doveva stare in contumacia dall'ufficio, ma vi doveano star altresì i membri della famiglia di lui.

Per leggi posteriori del 1419 e del 1518 la vacanza del predetto ufficio fu portata a diciotto mesi.

Nessuna legge mi fu dato rintracciare che si occupasse degli inquisitori di Stato. Ma siccome essi venivano scelti, due dal Consiglio dei Dieci, ed uno dalla Signoria, così